



COSTRUZIONE DEI GRUPPI OPERATIVI E DI COOPERAZIONE E SVILUPPO DI PROGETTUALITÀ

PSR SICILIA - La Misura 16

2

I. Costruzione di Gruppi Operativi e di Cooperazione

Costruzione di Gruppi Operativi e di Cooperazione (1)

Percorsi di innovazione del PSR 2014-2020

- Attivati dalla misura 16, che incentiva ogni forma di cooperazione tra attori dei settori agroalimentare e forestale che intraprendano **percorsi collettivi di innovazione**, attraverso tre principali forme di partenariato:
 - a) Gruppi Operativi,
 - b) cluster e network,
 - c) poli, reti e altre forme di cooperazione tra operatori di diversi settori.

Obiettivo a): produrre innovazione

- Progetti attivati dai **Gruppi Operativi** nell'ambito dei Pei (sottomisura 16.1), i progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie (sottomisura 16.2)

Obiettivo b): innescare o introdurre innovazione

- **Cluster e network** come risultato di attività partenariali di collaborazione e scambio di conoscenza fra i diversi attori rurali. Sono caratterizzati dalla messa in rete di diversi attori per la finalità di **condividere esperienze e sviluppare capacità, servizi e prodotti nuovi** e specializzati, possono divenire laboratori di idee innovative e favorire, ad esempio, l'attivazione di un progetto pilota o di sviluppo.
- I progetti attivabili con le sotto-misure dalla 16.3 alla 16.9, che perseguono principalmente obiettivi di aggregazione di soggetti e **investimenti attorno a idee comuni di sviluppo** (strategie di sviluppo locale, azioni congiunte finalizzate alla mitigazione del climate change), potrebbero prevedere anche la realizzazione di innovazioni di tipo sociale (metodi di governance o strategie di sviluppo locale), tecniche, di prodotto o di processo (produzione di bioenergie) non ancora implementate nelle specifiche aree rurali.

Costruzione di Gruppi Operativi e di Cooperazione (2)

Attori:

le imprese agricole, forestali e alimentari (da sole o in forma associata) sono gli attori principali del progetto;

i ricercatori individuano le innovazioni che possono essere adatte a risolvere i problemi delle aziende e/o che possono offrire loro opportunità di sviluppo;

i consulenti/tecnici sono specialisti in grado di «mediare» tra le caratteristiche delle innovazioni e le realtà aziendali e di individuare i percorsi più idonei per introdurre le innovazioni;

gli "innovation broker" curano la creazione del partenariato più idoneo in fase di definizione del progetto e animano i rapporti e i confronti fra partner durante l'attuazione del progetto;

altri componenti (ad es. rappresentanti della società civile; altre imprese agricole, biotecnologiche, farmaceutiche, ecc.; istituzioni pubbliche; strutture di vendita; associazioni di rappresentanza; ecc.).

Costruzione di Gruppi Operativi e di Cooperazione(3)

Obiettivi :

A. individuare soluzioni innovative in grado di rispondere a problematiche concrete delle imprese partecipanti;

B. verificare nella pratica tali soluzioni e renderle più idonee alle esigenze operative reali;

C. promuovere l'adozione di innovazioni di successo;

D. diffondere i risultati del progetto

Approccio Bottom-Up

Costruzione di Gruppi Operativi e di Cooperazione(4)



Gruppo Operativo(GO), di Cooperazione (GC), poli, reti, cluster

- È il TEAM di progetto



I gruppi devono essere costituiti in una delle forme associative o societarie previste dalle norme in vigore, formalizzate giuridicamente.

- Ad es. associazioni temporanee di scopo ATS, consorzi, contratti di rete



Sono ammissibili solo progetti nuovi e gruppi di nuova costituzione o esistenti che intraprendano nuove attività.

Costruzione di Gruppi Operativi e di Cooperazione (5)

Associazioni temporanee di scopo ATS

- L'ATS (Associazione Temporanea di Scopo) è una figura tipica dei coordinamenti di natura contrattuale tra enti del terzo settore per la realizzazione di un progetto specifico.

Consorzi

- È un istituto giuridico che disciplina un'aggregazione volontaria legalmente riconosciuta che coordina e regola le iniziative comuni per lo svolgimento di determinate attività di impresa, sia da parte di enti privati che da parte di enti pubblici.

Contratti di rete

- Introdotta recentemente nel nostro ordinamento giuridico (D.L. n. 5 del 10 febbraio 2009)
- è un accordo con il quale più imprenditori si impegnano a collaborare al fine di accrescere, sia individualmente (cioè la propria impresa) che collettivamente (cioè le imprese che fanno parte della rete), la propria capacità innovativa e la propria competitività sul mercato.
- Rete soggetto vs Rete contratto

Costruzione di Gruppi Operativi e di Cooperazione(6)



Costruzione di Gruppi Operativi e di Cooperazione(7)



III. Sviluppo di progettualità

Sviluppo di progettualità (1)

Focus sulle Misure 16.1- 16.2 -16.3 - 16.4

16.1 Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura

16.2 Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie.

16.3 Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo

16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

Sviluppo di progettualità (2)

Focus sulle Misure 16.1- 16.2 -16.3 - 16.4



16.1 Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura



16.2 Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie.

16.3 Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo

16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

Sviluppo di progettualità (3)

Esempi pratici: Misura 16.1

Sostegno alla creazione ed al funzionamento dei PEI

Aziende
viticivinicole

**Problema/
Opportunità:**

- Necessità di adeguare i trattamenti fitosanitari agli adempimenti normativi per uso sostenibile di prodotti fitosanitari.
- Valutare la sostenibilità ambientale per accedere alla certificazione di prodotto.

Soluzione:

- Identificare sistemi di trattamento eco-sostenibili,
- Valutare la sostenibilità dell'azienda per poter accedere ad una certificazione ambientale che dia qualità al prodotto (Eco-LCA)
- Promuovere processi innovativi per la distribuzione di prodotti fitosanitari.

Tecnici,
Università, GI ...

Sviluppo di progettualità (4)

Esempi pratici: Misura 16.1

Sostegno alla creazione ed al funzionamento dei PEI



Progetti ammissibili

- FASE I: setting-up, durata 6 mesi, attività di animazione finalizzata a diffondere l'idea innovativa, a ricercare partner e a predisporre gli studi di fattibilità.
- Il "prodotto finale" di questa fase è la proposta di Piano di progetto da presentare nella seconda fase.
- FASE II: il GO implementa il Piano di progetto, max 4 anni



Beneficiari

- FASE I: GO Formato da almeno 2 soggetti appartenenti alle seguenti categorie: aziende agricole, ricercatori, consulenti, aziende che lavorano nel settore agricolo, alimentare e forestale. Almeno un soggetto deve appartenere alla categoria delle aziende agricole.
- FASE II: GO
- GO DI NUOVA COSTITUZIONE



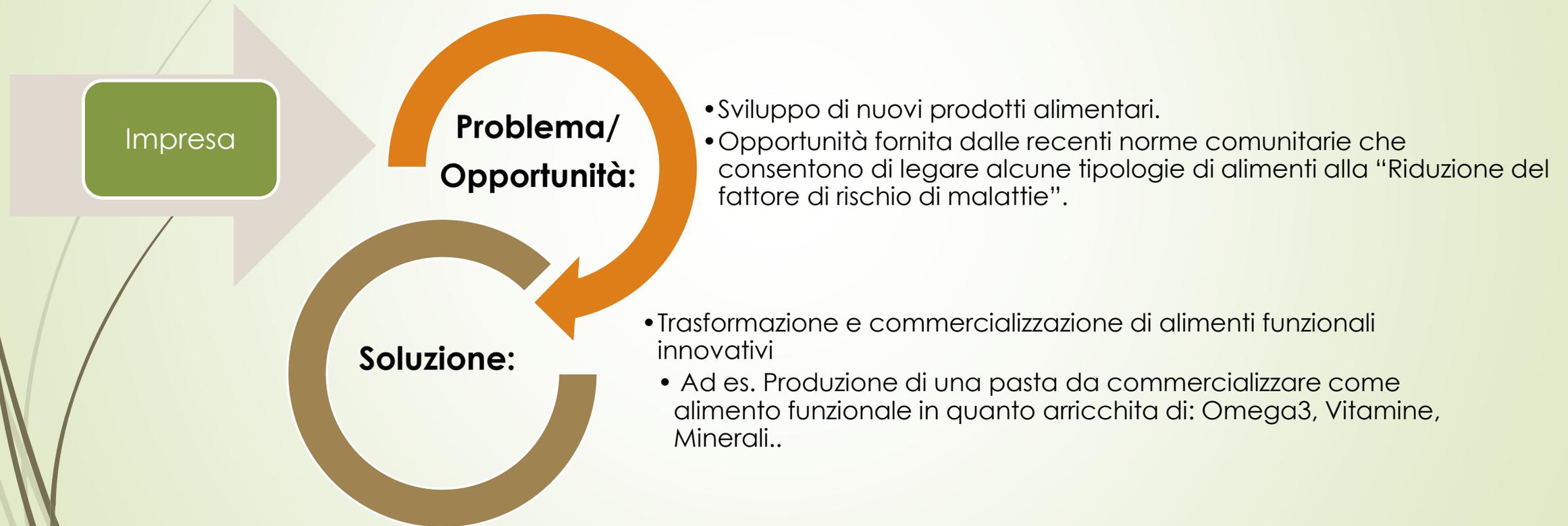
Costi ammissibili

- Finanzia al 100%
- Fase I: costi di animazione, costi per studi di fattibilità
- Fase II: materiale informativo, affitto, test, analisi, progettazione, quote ammortamento materiale durevole, spese per Innovation broker, acquisto di brevetti e licenze...
- Massimali: Fase I: €40 mila – Fase II: €500 mila

Sviluppo di progettualità (5)

Esempi pratici: Misura 16.2

Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie.



Sviluppo di progettualità (6)

Esempi pratici: Misura 16.2

Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie.



Progetti ammissibili

- progetti di ricerca industriale o sperimentale; progetti di trasferimento dei risultati della ricerca in ambito aziendale e interaziendale; "progetti pilota", ossia progetti sperimentali su piccola/media scala; "progetti di prova" che prevedono attività di sperimentazione e dimostrazione di nuove tecnologie, tecniche, processi, pratiche, metodi.
- Non "ricerca pura" o "fondamentale".



Beneficiari

- Gruppi di Cooperazione (G.C.); Poli e reti, formati da almeno 2 imprese indipendenti – start-up, PMI, organismi di consulenza e/o organizzazioni di ricerca
- Ogni forma di cooperazione deve assicurare la partecipazione di operatori agricoli, in forma singola o associata.



Costi ammissibili

- Finanzia al 100%
- Costi di personale, legali e amministrativi, di materiali
- Costi di disseminazione, promozione e marketing
- Costi per test, analisi, prototipizzazione
- Costi di macchinari, impianti e attrezzature connesse al progetto (ammortamento)
- Sono ammessi fino a 500.000 euro.

Sviluppo di progettualità (7)

Esempi pratici: Misura 16.3

Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo

Imprese

Opportunità:

- VALORIZZAZIONE ENERGETICHE BIOMASSE
- Fabbisogno energetico delle imprese e all'opportunità di valorizzare gli scarti.
- Per una singola impresa creare un impianto simile sarebbe troppo oneroso e poco sfruttato.

Soluzione:

- Realizzazione di micro impianti aziendali o inter-aziendali di produzione di energia rinnovabile per il recupero e valorizzazione di scarti (recupero dell'acqua e dei nutrienti)
- Realizzazione di un minidigestore dal basso costo
- Implementazione di un sistema di fitodupurazione
- Impianto di compostaggio.

Sviluppo di progettualità (8)

Esempi pratici: Misura 16.3

Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo



Progetti ammissibili

- Attività comuni di commercializzazione e promozione dei prodotti agricoli, agroalimentari e forestali, regimi di qualità, acquisto comune e condivisione di impianti e macchinari, e relativo adeguamento delle strutture esistenti,
- Creazione di valore aggiunto per i prodotti agricoli, promozione dei prodotti nei mercati locali, sviluppo di infrastrutture logistiche all'interno di forme di gestione associate, raccolta, trasformazione e commercializzazione di prodotti.



Beneficiari

- Gruppi di "piccoli operatori", costituiti da:
- "microimprese" (imprese agricole e forestali, di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari e forestali, in forma singola o associata, servizi per il turismo rurale e per la promozione di mestieri e attività artigianali, ecc.)
- Possono aderire al partenariato anche soggetti non beneficiari la cui presenza è funzionale al raggiungimento degli obiettivi progettuali.



Costi ammissibili

- Finanzia al 100% i costi cooperazione
- Costi di personale, legali e amministrativi e di materiali
- Costi di disseminazione, promozione e marketing, studi di fattibilità
- Costi di noleggio, utenze e materiale di consumo dei costi di cooperazione.
- Altri investimenti materiali sono finanziabili attraverso le misure del PSR corrispondenti
- Massimali: €100 mila per beneficiario per progetti di durata biennale (€50 mila progetti di 1 anno)
- SCADENZA IL 11-04-2018

Sviluppo di progettualità (9)

Esempi pratici: Misura 16.4

Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

Imprese

Opportunità:

Soluzione:

- Valorizzare le tipicità locali (ad es. le razze animali autoctone come cinisara, o prodotti tipici);
- Sbocchi di mercato per i prodotti di nicchia del territorio;
- Raggiungere masse critiche e inserirsi nei circuiti commerciali e nei mercati nazionali ed esteri.
- Promozione dei prodotti di filiera nei mercati agricoli di vendita diretta (farmer's markets), vendita all'interno dell'azienda agricola, vendita con strutture mobili sulla strada o ambulanti in aree urbane, distributori automatici in sede fissa (ad esempio, di latte e formaggi), vendita diretta dei prodotti presso strutture agrituristiche, borghi, villaggi e luoghi di interesse turistico, paesaggistico e ambientale, che presentano strutture fisse adeguate, vendita on-line (e-commerce), vendita a Gruppi di Acquisto Solidali (GAS).
- Educational tour, visite aziendali, show cooking, degustazioni, manifestazioni, esposizioni e eventi, giornate gastronomiche, promozione presso i mercati ortofrutticoli, punti vendita e strutture del canale Ho.Re.Ca.;
- creazione e/o promozione di portali/siti web e App finalizzati alla vendita diretta on-line.

Sviluppo di progettualità (10)

Esempi pratici: Misura 16.4

Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali



Progetti ammissibili

- **2 interventi possibili:**

1. cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali;
2. promozione delle filiere corte e dei mercati locali.

Iniziative con prevalente ricaduta in aree rurali D.



Beneficiari

- I beneficiari sono agricoltori, cooperative, trasformatori e rivenditori che svolgono le attività ammissibili al supporto di cui alla presente sottomisura organizzati in gruppi di cooperazione, poli o reti.



Costi ammissibili

- Finanzia al 100%
- Costi legali e amministrativi, di disseminazione, promozione e marketing
- Costi di organizzazione e realizzazione di educational tour e visite aziendali volti alla promozione della filiera corta e dei mercati locali (attività finalizzate alla conoscenza diretta dei luoghi di produzione e dei metodi di lavorazione dei prodotti, nonché delle caratteristiche del territorio di produzione)
- Software, e-commerce
- Investimenti materiali funzionali

Key words delle misure di cooperazione

- Percorsi collettivi di Innovazione
- Punto di partenza: bisogno/problema/opportunità
- Condivisione/Cooperazione
- Promozione e Disseminazione dei risultati
- Misure 16=volano per investimenti aziendali e sviluppo competitivo





Dott.ssa Maria Elena Oddo

m.oddo@euromedpartner.it

www.euromedpartner.it

22